

RASSEGNA STAMPA
del
26/03/2012

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

cervelli  IN AZIONE

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 25-03-2012 al 26-03-2012

25-03-2012 Corriere di Ragusa.it Maratona Airc al porto di Marina, è un successo	1
26-03-2012 Gazzetta del Sud Terremoto sull'Etna Altra scossa alle Eolie	2
26-03-2012 Gazzetta del Sud Il viale è chiuso, protesta un quartiere	3
26-03-2012 Gazzetta del Sud Sono almeno 350 le aziende danneggiate dal ciclone "Athos"	4
26-03-2012 La Sentinella la protezione civile fa le prove sismiche toscana per nove	5
26-03-2012 La Sicilia In fiamme i rifiuti abbandonati davanti all'isola ecologica Nuovo incendio ieri sera nella discarica abusiva di rifiuti situata sul tratto di strada comunale che costeggia la recin	6
26-03-2012 La Sicilia Frana lo sbocco a mare in contrada Isola	7

Maratona Airc al porto di Marina, è un successo

CorriereDiragusa.it - ATLETICA: -

Corriere di Ragusa.it

"Maratona Airc al porto di Marina, è un successo"

Data: **26/03/2012**

Indietro

Sport RAGUSA - 25/03/2012

Atletica: hanno partecipato 400 bambini di tutte le scuole della città, 50 gli adulti

Maratona Airc al porto di Marina, è un successo L'iniziativa promossa dalla sezione ragusana della associazione per sensibilizzare sul tema della ricerca sul cancro

Duccio Gennaro

Il Porto Turistico di Marina è stato scenario di una colorata manifestazione sportiva organizzata dall'Airc di Ragusa, l'associazione di ricerca contro il cancro.

«Una corsa per la vita», questo il nome della gara, ha visto circa 450 atleti correre con partenza e arrivo al porto, per lanciare tutti insieme un'azione di sensibilizzazione verso una malattia che continua a fare vittime soprattutto se non si segue un'adeguata prevenzione.

La manifestazione ha visto il supporto dell'Assessorato comunale allo Sport, di vari sponsor privati e la collaborazione di numerosi volontari di protezione civile. Sono stati circa 400 i bambini che hanno aderito alla manifestazione, appartenenti alle scuole elementari e medie, divisi in varie batterie per correre per circa un chilometro lungo la banchina del porto.

Per la batteria dei bambini della prima elementare hanno vinto Enrico Trovato e Savita Russo, per la seconda elementare Gabriele Carfi, per la terza elementare Giovanni Bellina e Noemi Borrometi, per la quarta elementare Matteo Mauro e Federica Corallo, per la quinta elementare Daniele Colosimo e Giulia Di Grandi.

Nella categoria riservata agli studenti delle scuole medie hanno vinto Zac Monsour e Giulia Iozzia. Da segnalare la presenza di numerosi bambini stranieri che hanno ottenuto anche importanti riconoscimenti classificandosi ai secondi e terzi posti.

Una cinquantina invece gli atleti adulti che si sono cimentati nella vera e propria competizione su un percorso di ben 10 chilometri. Sono partiti dal porto dove sono poi arrivati dopo aver attraversato il lungomare Mediterraneo e Andrea Doria e al rientro, nella seconda parte del percorso, il lungomare Bisani.

Per gli uomini, sul podio, Vincenzo Loreface, Massimo Canzonieri e Carmelo Mezzasalma; per le donne Claudia Finelli, Fernanda Mirone e Patrizia Rollo.

La presidente dell'Airc, Cettina Raniolo Cassì, la delegata Giovanna Di Falco ed altre volontarie Airc, insieme al direttore generale del Porto Turistico, Salvo Calà ed all'assessore allo Sport, Ciccio Barone hanno proceduto alla premiazione dei vincitori ed alla consegna degli attestati e delle coppe.

Il direttore generale del porto, Salvo Calà si è detto felice per la manifestazione e la sua riuscita: "Il porto non va vissuto solo per quanto riguarda l'aspetto della nautica ma è una struttura che si apre sempre al territorio per continuare l'ottimo connubio che si è già instaurato».

Soddisfatta anche la presidente Airc, Cettina Raniolo Cassì, così come la delegata Di Falco e gli altri volontari dell'associazione: "La manifestazione è nata da un suggerimento arrivato da un giovane a cui il cancro ha purtroppo strappato la mamma. Lui si è messo a correre e nella corsa ha trovato un motivo per superare lo sconforto. Insomma per lui correre significa vivere, ecco perché abbiamo pensato di chiamare questa gara una corsa per la vita».

Vincente l'idea dell'assessore Francesco Barone di coinvolgere i bambini delle scuole: «Inizialmente la proposta dell'Airc era dedicata solo agli adulti ma abbiamo convenuto che sarebbe stato ancora più entusiasmante coinvolgere i più piccoli".

(nella foto: una fase della corsa riservata agli adulti)

Terremoto sull'Etna Altra scossa alle Eolie

GAZZETTA DEL SUD - ONLINE - Sicilia -

Gazzetta del Sud*"Terremoto sull'Etna Altra scossa alle Eolie"*Data: **26/03/2012**

Indietro

{1}

##LOC[OK]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

> Sicilia (26/03/2012)

Torna Indietro

Terremoto sull'Etna Altra scossa alle Eolie

Catania Terremoto dopo le 23 nel catanese. Una scossa, di notevole energia, è stata avvertita dalla popolazione in diversi paesi del versante Est dell'Etna e sulla fascia Ionica. Esperti dell'Ingv di Catania stanno lavorando sui dati registrati per valutare intensità e epicentro del sisma. Secondo i primi rilievi non ci sarebbero danni a cose o persone.

La scossa è stata di magnitudo 3.2, mentre un minuto dopo c'è stata una replica di magnitudo 2.3 che non è stata avvertita. L'ipocentro dei due sismi è stato localizzato sull'Etna, a un chilometro a nord di Zafferana a una profondità di circa 5 chilometri.

Nel pomeriggio c'era stata una scossa di magnitudo 2.8 della scala Richter al largo delle Eolie. E' stata rilevata dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia di Roma alle 15.45. La scossa si è verificata a una profondità di 227 chilometri e naturalmente è stata avvertita solo strumentalmente.

Il viale è chiuso, protesta un quartiere

GAZZETTA DEL SUD - ONLINE - Ragusa -

Gazzetta del Sud*"Il viale è chiuso, protesta un quartiere"*Data: **26/03/2012**

Indietro

{1}

##LOC[OK]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

> Ragusa (26/03/2012)

Torna Indietro

Il viale è chiuso, protesta un quartiere

Leuccio Emmolo

SCICLI

La situazione è ormai insostenibile, i disagi per gli automobilisti e i residenti sono diventati notevoli per via del blocco dei lavori per la realizzazione di una rotonda in viale Primo Maggio nel quartiere Iungi. La ditta appaltatrice ha sospeso il cantiere, lasciando tutto bloccato per una serie di intoppi burocratici. Il traffico è dirottato su via dei Lilla, attraversata dalla linea ferrata. Quando il passaggio a livello è chiuso succede l'ingorgo con lunghissime file di veicoli.

La situazione diventa molto critica e pericolosa l'ambulanza rimane bloccata; talvolta è costretta a percorrere un tratto in controsenso per bypassare l'ostacolo. Recentemente c'è stata una richiesta d'intervento al dipartimento della Protezione Civile (è l'ente appaltante) per aprire al traffico viale I Maggio in breve tempo.

La riapertura consentirebbe di dare sfogo al già caotico flusso veicolare e costituirebbe un "evento" positivo per il territorio in termini di concreta accoglienza dei visitatori, che affluiranno in città per le festività pasquali e renderà possibile il tanto atteso ripristino delle normali attività sociali ed economiche nel quartiere Jungi, dove, negli ultimi mesi, è stato denunciato un calo delle vendite.

Sono almeno 350 le aziende danneggiate dal ciclone "Athos"

GAZZETTA DEL SUD - ONLINE - Ragusa -

Gazzetta del Sud*"Sono almeno 350 le aziende danneggiate dal ciclone "Athos"'"*Data: **26/03/2012**

Indietro

{1}

##LOC[OK]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

> Ragusa (26/03/2012)

Torna Indietro

Sono almeno 350 le aziende danneggiate dal ciclone "Athos"

Maria Teresa Gallo

ACATE

Bisognerà aspettare ancora un paio di settimane perché l'Ispettorato agrario stenda la relazione dettagliata sui danni causati dal ciclone dell'11 marzo e dall'esondazione, il giorno seguente, del fiume Dirillo. Danni che si estenderebbero su un'area di circa cento ettari e che, stando ai primi sopralluoghi, avrebbe coinvolto più di 350 aziende agricole.

Il vento aveva provocato per lo più danni alle strutture, il torrente ha dato il colpo di grazia, distruggendo le colture. Nell'attesa, l'attenzione è concentrata anche sugli interventi da effettuare lungo il fiume che, nel giorno di piena, pare abbia rotto gli argini in almeno venticinque punti. «La paura di nuove precipitazioni e il rischio di vedere compromessa anche quel poco di produzione risparmiata – spiega il sindaco Giovanni Caruso – impongono lavori urgenti nei cinque tratti dove non c'è più protezione. L'Ufficio tecnico comunale ha stimato che servono subito 450 mila euro, sia per riparare gli argini che per riaprire alla circolazione la strada di contrada Saliceto. La richiesta è stata già presentata alla Protezione civile e alla Regione. Il Genio civile, da parte sua, ha predisposto un altro progetto, molto più dettagliato, avanzando un'ulteriore richiesta di quattro milioni e mezzo alla Regione per mettere in sicurezza tutto il resto. Inoltre, assieme ai comuni di Vittoria, Gela e Niscemi abbiamo chiesto la convocazione di una conferenza di servizio con tutti gli enti a vario titolo coinvolti nella gestione della diga del Ragoletto e rivedere il protocollo per cercare di capire se esistono delle criticità».

Stando a quanto emerso dalla seduta del consiglio comunale, ci potrebbe essere stata una «condotta superficiale ed imprudente da parte dei gestori della diga dietro gli allagamenti che hanno coinvolto i quattro comuni». E siccome la questione potrebbe diventare delicata, il civico consesso ha deliberato l'istituzione di una «commissione temporanea, prevista dallo Statuto, con il compito di supportare e amplificare l'azione che l'amministrazione comunale porterà avanti».

la protezione civile fa le prove sismiche toscana per nove

lasentinella Extra - Il giornale in edicola

Sentinella, La

""

Data: **26/03/2012**

Indietro

MONTALTO

La protezione civile fa le prove sismiche Toscana per nove

MONTALTO Ha partecipato anche il gruppo comunale di Protezione civile di Montalto Dora all'esercitazione nazionale a Lucca che prevedeva quale scenario per l'attività addestrativa il terremoto del 1920 che colpì l'area dell'Appennino settentrionale (Garfagnana e Lunigiana). Quello a cui si è rifatta la simulazione fu infatti uno dei terremoti di maggiore magnitudo (6,6) che si siano verificati nel corso dell'ultimo secolo nell'Appennino settentrionale. Duemila i partecipanti che hanno operato con 450 mezzi. È stata installata una sala operativa da cui saranno gestite tutte le procedure di incorporazione e attivazione delle unità per gli interventi simulati. Tre cucine mobili hanno predisposto i pasti per i partecipanti che avranno a disposizione una tensostruttura mensa da 300 posti a turno. Il coordinamento radio è stato affidato a tre centrali radio mobili che sono state dislocate oltre che nell'area di ammassamento anche sul territorio. Nove i volontari partiti da Montalto: Concetta Arena, Valter Azzolin, Walter Battello, Domenico Berton Giachetti, Massimo Brigando, Neri Broglio, Amedeo Cristiano, Mehmed Karahasanovic e il coordinatore Francesco Migliaccio che ricorda come il Gruppo comunale di Protezione civile, composto da 26 volontari, sia stato costituito nel 2001 dopo una ristrutturazione del nucleo Aib, presente nel comune dal 1976. «Il Gruppo opera e interviene sul territorio. spiega Migliaccio- in caso di emergenze di varia natura, per proteggere persone e salvaguardare beni. Nel 2011 ha svolto servizi per mille ore di attività». La sede del gruppo dei volontari di protezione civile è in via Casana 8 (numero telefonico 0125/650612). Chi volesse farne parte, potrà presentare la propria domanda compilando il modulo di iscrizione scaricabile dal sito del Comune (fr.fa.)

In fiamme i rifiuti abbandonati davanti all'isola ecologica Nuovo incendio ieri sera nella discarica abusiva di rifiuti situata sul tratto di strada comunale che costeggia la recin

La Sicilia - Cronaca - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **26/03/2012**

[Indietro](#)

In fiamme i rifiuti abbandonati davanti all'isola ecologica

Nuovo incendio ieri sera nella discarica abusiva di rifiuti situata sul tratto di strada comunale che costeggia la recinzione degli ex serbatoi S

Lunedì 26 Marzo 2012 Cronaca, e-mail print

In fiamme i rifiuti abbandonati davanti all'isola ecologica

Nuovo incendio ieri sera nella discarica abusiva di rifiuti situata sul tratto di strada comunale che costeggia la recinzione degli ex serbatoi S. Antonio, all'esterno dell'isola ecologica comunale chiusa dallo scorso novembre. A intervenire sul posto, intorno alle 19, i vigili urbani e i volontari del corpo Rangers Internazionale, che hanno impedito che le fiamme si propagassero nella discarica in fase di bonifica dal 16 marzo scorso.

Un'autentica beffa, se si considera che, nonostante le operazioni di pulizia del sito, continua il deposito arbitrario e abusivo di rifiuti (peraltro facilmente infiammabili) nei pressi dell'area, che era stata bonificata anche nel passato più volte.

Occorre, dunque, fare in fretta con l'attività di trasporto dei rifiuti operata dall'Aimeri (che avrebbe già riempito almeno 8 cassoni), che non consente l'immediata disponibilità di cassoni per il successivo riempimento operato dalla ditta incaricata dal Comune.

Di sicuro c'è che l'attività di carico e trasporto dei rifiuti continuerà fino al raggiungimento della completa bonifica delle aree pubbliche, dopo la quale, il sindaco Antonio Petralia ha assicurato che verrà adottata l'ordinanza sindacale di riapertura dell'isola ecologica e la consegna ufficiale all'Aimeri e all'Ato per gli interventi di sistemazione interna e riapertura al pubblico (si spera più funzionale e pulita rispetto al passato), con espresso divieto a utilizzare l'area antistante l'isola ecologica per il deposito di rifiuti.

Salvatore Zappulla

26/03/2012

Frana lo sbocco a mare in contrada Isola

La Sicilia - Prima Siracusa - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **26/03/2012**

[Indietro](#)

Via massolivieri. Strada transennata in attesa delle decisioni del Comune. Possibili ordinanze di sgombero

Frana lo sbocco a mare in contrada Isola

Domenica 25 Marzo 2012 Prima Siracusa, e-mail print